



ASL Roma 1

N. 0012662 del 30/01/2018 - Interno



\*05809120180012662199999999\*

*Ambiti Territoriali  
Scolastici*

1 - 2 - 8 - 9

## PROTOCOLLO D'INTESA

per l'Inclusività e la Promozione della Salute in Ambito Scolastico

Il giorno 19, il mese di gennaio, l'anno 2018

- L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1
- Roma Capitale: Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute e Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia
- I Municipi Roma I, Roma II, Roma III, Roma XIII, Roma XIV, Roma XV
- Gli Ambiti Territoriali Scolastici/Scuola Polo per l'Inclusione

### Premesso che:

- Il diritto all'istruzione è garantito all'individuo dalla Costituzione che ne tutela anche la salute nell'interesse della collettività ma, tanto la Salute quanto la Cultura non possono essere estrapolate dal contesto sociale del territorio in cui la persona stessa nasce, cresce, impara, si adatta; viene cioè modellato nel percorso della vita.  
Il rapporto con l'ambiente può creare un 'mal-essere' (in contrapposizione con il 'ben-essere', welfare che tutti auspichiamo), un disagio cioè che può manifestarsi già nei primi anni di vita e che spetta agli operatori cogliere appena insorge.
- a livello internazionale le evidenze attestano che l'istruzione e la salute sono intrinsecamente connesse l'una all'altra, confermando gli effetti positivi della salute sul rendimento scolastico di bambini ed adolescenti e parallelamente, il valore protettivo dell'istruzione e della permanenza in un ambiente scolastico inclusivo rispetto allo stato di salute del minore e dell'adolescente;
- le azioni maggiormente significative segnalate sono:
  - ✓ creazione di una forte alleanza tra il mondo della scuola, quello della sanità e del sociale;
  - ✓ messa in atto di interventi sui molteplici determinanti di salute ed educativi più che di interventi su singoli aspetti o svolti soltanto in classe;
  - ✓ riappropriazione, da parte della scuola, rafforzandolo, del mandato basato sull'attenzione alla persona, ai bisogni educativi e formativi, alla valorizzazione delle diversità e delle peculiarità di ciascuno;
  - ✓ riduzione del ricorso al processo diagnostico e medicalizzante divenuto, nel corso del tempo, quasi una giustificazione all'insuccesso scolastico dell'alunno fragile;

- investire sull'inclusività della Scuola è obiettivo da perseguire per:

- ✓ sostenere sia la scuola stessa che le istituzioni del welfare nel delicato compito di assicurare a tutti i ragazzi, e alle loro famiglie, l'accesso alle opportunità culturali e formative proprie degli Istituti Scolastici;
- ✓ contrastare il disagio e l'isolamento prodotti dalle dinamiche sociali sempre più complesse,
- ✓ impedire che la carenza di risorse ostacoli lo sviluppo della socialità, dell'autonomia e delle potenzialità cognitive, relazionali e culturali degli studenti;
- ✓ accedere alle risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, stringendo con loro un patto di sostegno reciproco che potrà favorire il conseguimento di risultati migliori. Le evidenze confermano, infatti, quanto sia centrale per i comportamenti a rischio, ancora più che per altri, mettere in rete il sociale e il sanitario, attuando modelli d'intervento multi sistemici con le diverse Agenzie presenti nel territorio. Un'azione efficace rende quindi necessaria una visione comune tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa, sociale, economica.

**VISTE le normative di riferimento:**

- ✓ Legge n. 104 del 5/02/1992 *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;
- ✓ DGR n. 1017/1994 istitutiva dei Servizi TSMREE ai quali vengono attribuite le funzioni istituzionali in relazione alla Scuola in tema di disabilità, disturbi di sviluppo e di tutela della salute in età evolutiva;
- ✓ Legge 28 agosto 1997, n. 285 *"Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*
- ✓ La Legge n. 328 del 8/11/2000 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;
- ✓ DPCM del 14/02/2001 *Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria*;
- ✓ Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"*
- ✓ Legge n. 170 del 8/10/2010 *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- ✓ Direttiva Ministeriale 27/12/2012 *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*
- ✓ Decreto Interministeriale Istruzione e Salute del 24/01/2013 concernente le *Linee Guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'attività di individuazione precoce DSA*
- ✓ Circolare Ministero Pubblica Istruzione n. 8 del 6/3/2013 *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative*
- ✓ Circolare Ministero Pubblica Istruzione n. 2563 del 22/11/2013 *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali*.
- ✓ Circolare Regione Lazio dell'8/04/2014 n. 212522 *"Modalità e criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità"* che attribuisce all'Azienda Sanitaria Locale (Servizi TSMREE) competenze esclusive per la certificazione dell'Integrazione scolastica.
- ✓ *Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 del Ministero della Salute*;
- ✓ *Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Lazio 2014-2018*;
- ✓ DCA n. 17/2015 *Piano Regionale Prevenzione 2014 - 2108* che richiede l'obbligatorietà di sviluppare e consolidare collaborazioni, reti e alleanze tra servizi sanitari, enti locali e attori esterni al SSR per la promozione di corretti stili di vita nel setting scolastico;
- ✓ Legge n. 107 del 13/07/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* (denominata Buona Scuola)
- ✓ Legge Regione Lazio del 10/08/2016 n. 11 *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"*
- ✓ *Ordinanza della Sindaca di Roma n. 124 del 05/12/2016 Delega all'Assessora alla Persona, scuola e Comunità solidale, Dott.ssa Laura Baldassarre, alla firma degli atti di ammonizione e denuncia di evasione dell'obbligo scolastico*;
- ✓ DPCM del 12/01/2017 *Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza*

- ✓ Circolare del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del 06/04/2017 prot. QM 9723/2017 che tratta la specifica materia dell'*Evasione dell'Obbligo Scolastico per Roma Capitale*;
- ✓ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- ✓ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- ✓ Deliberazione della Giunta Capitolina n. 105 del 26 maggio 2017 "*Piano di indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle Popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)*"

**Tenuto conto:**

- ✓ della numerosità della popolazione di riferimento residente nel territorio di competenza della ASL Roma 1 descritta in tabella

Classi di età	MUNICIPI						Totale
	I	II	III	XIII	XIV	XV	
0-2	3.600	3.610	4.980	3.045	4.899	3.716	23.850
3-5	3.832	4.194	5.591	3.402	5.343	4.350	26.712
6-10	6.860	7.413	9.309	6.298	9.170	7.995	47.045
11-13	3.931	4.431	5.243	3.740	5.464	4.610	27.419
14-16	3.821	4.385	5.022	3.624	5.320	4.639	26.811
17-19	3.829	4.317	4.952	3.435	5.167	4.482	26.182
<b>Totale</b>	<b>25.873</b>	<b>28.350</b>	<b>35.097</b>	<b>23.544</b>	<b>35.363</b>	<b>29.792</b>	<b>178.019</b>

Fonte dati: Anagrafe Comune Roma Capitale al 31.12.2016 - da elaborazioni Ufficio di Statistica

- ✓ della difficoltà del servizio pubblico di intercettare la popolazione 0-2 per la parziale copertura dei Nidi Comunali;
- ✓ della numerosa presenza nel territorio di Scuole dell'Infanzia Comunali con oltre 11.000 alunni che si aggiungono a quelle Statali di pari grado facenti parte degli Istituti Comprensivi (a.s. 2016-2017 dati MESIS-Sistema Informativo Scolastico ed Educativo Metropolitano);
- ✓ del numero degli Istituti Comprensivi Statali e Scuole Paritarie insistenti sul territorio di competenza della ASL Roma 1 (64 + 1 Direzione Didattica);
- ✓ della concentrazione delle Scuole secondarie di 2° grado nel I Municipio (46% del totale 25/54 totali), con il conseguente notevole accesso di studenti non residenti nel Municipio e nel territorio della ASL;
- ✓ della scarsa sistematicità degli interventi rivolti alla fascia adolescenziale in situazione di dispersione scolastica;
- ✓ della presenza di situazioni di disagio sociale nonché di famiglie immigrate con forte presenza in alcune scuole di bambini/ragazzi stranieri.

**Visto**

il Protocollo d'Intesa per il coordinamento e l'integrazione delle azioni e delle programmazioni finalizzate alla crescita del grado di inclusività espresso dal sistema scolastico territoriale, stipulato il 18 dicembre 2013 tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, il Dipartimento delle Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute del Comune di Roma, i Municipi Roma I, Roma XIII, Roma XIV, Roma XV e le rispettive Reti Territoriali delle Scuole e ampliato alla fine del 2015, con l'adesione allo stesso del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia di Roma Capitale.

**Tenuto conto che**

- ✓ la delimitazione dei Municipi di Roma Capitale sono stati modificati con la Delibera di Assemblea Capitolina n. 11 dell'11 marzo 2013;
- ✓ la ASL RME e la ASL RMA sono confluite nella ASL Roma 1 il 1° gennaio 2016;
- ✓ le Scuole sono state riorganizzate, a decorrere dal settembre 2017, negli Ambiti Territoriali di cui alla Legge n. 107/2015; di questi, l'Ambito 1, 8 e 9 sono all'interno del territorio della ASL Roma 1 mentre per l'Ambito 2 è incluso solo il territorio del Municipio II.

## **Ritenuto di**

dover rinnovare il suddetto Protocollo, ampliandolo ed estendendolo a tutte le Scuole che insistono sul territorio di competenza della Asl Roma 1 al fine di coordinare l'integrazione delle azioni e delle programmazioni finalizzate alla crescita del grado di inclusività espresso dal sistema scolastico territoriale e di Promozione della Salute

## **STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA**

### **Art. 1 - Finalità**

Le finalità del Protocollo d'Intesa sono:

- ✓ Assicurare lo sviluppo dell'integrazione dei servizi e degli interventi educativi, sanitari, socio-sanitari e sociali tesi ad incrementare il grado di inclusività della Scuola, la riduzione del disagio e la dispersione scolastica, nonché la promozione della salute;
- ✓ Perseguire il metodo della pianificazione integrata delle azioni progettuali e l'utilizzo condiviso ed appropriato delle risorse disponibili, attraverso l'analisi dei bisogni;
- ✓ Definire compiutamente un quadro interpretativo condiviso dei fenomeni di disagio e delle condizioni di sofferenza che ostacolano l'inclusione di bambini e adolescenti a scuola;
- ✓ Definire procedure operative interistituzionali, in linea con la più recente legislazione, condivise tra Municipi, ASL ed Istituzioni Scolastiche, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;
- ✓ Costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità (Legge 104/92) e con Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/10);
- ✓ Elaborare proposte condivise nelle fasce d'età 0-16 con particolare attenzione alla fascia d'età adolescenziale in condizione di dispersione scolastica;
- ✓ Sviluppare e implementare i piani formativi già avviati in collaborazione con Le Scuole Polo per la Formazione dei 4 Ambiti Territoriali Scolastici della ASL Roma 1;
- ✓ Elaborare progetti interistituzionali per accedere ai finanziamenti europei;

### **Art. 2 - Quadro interpretativo e operativo di riferimento**

Le Istituzioni firmatarie assumono come riferimento interpretativo e operativo il *Documento Tecnico per l'applicazione del Protocollo per l'integrazione dei Servizi e degli Interventi anno 2017* che ne costituirà parte integrante e sostanziale e che sarà aggiornato e ratificato annualmente dal Tavolo di Coordinamento Interistituzionale negli incontri programmati.

Il Documento Tecnico per l'applicazione del Protocollo per l'integrazione dei Servizi e degli Interventi è all'interno di un quadro di obiettivi integrato e, nell'ottica di implementazione dell'appropriatezza e dell'efficacia degli interventi, orienta le azioni delle istituzioni firmatarie in relazione alle risorse disponibili; esso è sottoposto a verifica e periodico aggiornamento in funzione delle evidenze restituite dalle prassi realizzate e delle eventuali modifiche nella normativa vigente.

Gli aggiornamenti periodici apportati a cura dei Gruppi di lavoro interistituzionali sono approvati dal Tavolo interistituzionale di cui all'art. 3.

### **Art. 3 - Il Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo**

Per il governo complessivo delle azioni delle collaborazioni previste dal presente Protocollo viene istituito il Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo ed i Tavoli Tecnici Territoriali.

Il Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo è costituito da:

1. Il Coordinatore del Protocollo referente della Direzione Sanitaria della ASL Roma 1;
2. Il Referente delle Direzioni Distrettuali della ASL Roma 1;
3. Il Referente del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 1;
4. Il Referente del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 1;

5. Il Coordinatore del Servizio Sociale della ASL Roma 1;
6. Il Referente di ciascuna delle Direzioni Socio Educative dei Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV;
7. Il Dirigente della Scuola Polo per l'inclusione e/o della Scuola Capo Fila, individuata ai sensi della nota dell'USR Lazio n. 6635 del 22/3/2017, di ciascuno degli Ambiti Scolastici Territoriali I, 2, 8 e 9;
8. Il Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute;
9. Il Rappresentante del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia;
10. Il Referente MIUR, qualora designato.

Possono essere invitati a partecipare ai lavori del Tavolo ulteriori referenti delle Istituzioni firmatarie e di altre Istituzioni, in relazione a specifici aspetti della sua attività (ad es. Dirigenti delle Scuole Polo per la Formazione degli Ambiti territoriali, POSES municipali, ecc.)

Il Tavolo Interistituzionale di Coordinamento del Protocollo ha una funzione di indirizzo, pianificazione, monitoraggio e verifica del processo di integrazione interistituzionale; in particolare adotta annualmente, previo assenso delle amministrazioni aderenti, il Piano di Intervento per l'inclusività e la Promozione della Salute nelle Scuole della ASL Roma 1, nel quale vengono esplicitate tutte le decisioni necessarie all'attuazione dei progetti e la conseguente programmazione integrata delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Il Tavolo di Coordinamento svolge, inoltre, le seguenti funzioni:

- a. Approvazione degli aggiornamenti periodici del Documento Tecnico;
- b. Promozione di Tavoli Tecnici Territoriali interistituzionali a livello di Ambito Territoriale, Municipio, Distretto Sanitario che dovranno essere formalizzati con apposito atto da parte delle Istituzioni firmatarie;
- c. Promozione di attività di Osservatorio sul tema dell'inclusività scolastica finalizzate all'interlocuzione con le famiglie e con le rappresentanze di portatori di interesse;
- d. Individuazione di modalità per la rilevazione dei bisogni emergenti nelle scuole al fine di prevenire la diffusione dei fenomeni di disagio psico-sociale;
- e. Individuazione delle risorse necessarie all'attuazione del Piano di Intervento per l'inclusività nelle Scuole coerenti con i bisogni rilevati;
- f. Realizzazione di interventi di tipo formativo e per la diffusione di buone prassi;
- g. Promozione e recepimento di accordi e intese a livello territoriale con le risorse del territorio (Terzo settore, Volontariato e con le altre Istituzioni e Organizzazioni coinvolte, es. NAE, Centro Migrazioni, ecc.).

Il Tavolo Interistituzionale di Coordinamento si riunisce:

- a. Almeno due volte l'anno entro il 31 gennaio ed entro il 30 giugno e ogniqualvolta ciò risulti necessario, su convocazione del Coordinatore;
- b. Su auto convocazione, qualora sia richiesta da almeno la metà più uno dei membri.

La prima riunione del Tavolo Interistituzionale di Coordinamento è fissata entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa. La data della prima riunione è concordata tra le parti firmatarie in sede di stipula del Protocollo d'Intesa.

*Le istituzioni firmatarie si impegnano, entro 15 giorni dalla stipula del presente Protocollo, a nominare formalmente i Referenti che su loro delega parteciperanno al Tavolo Interistituzionale di Coordinamento comunicandolo i nominativi all'indirizzo di posta elettronica [mariateresa.sarti@aslroma1.it](mailto:mariateresa.sarti@aslroma1.it)*

#### **Art. 4 - Impegni delle Istituzioni firmatarie**

La ASL Roma 1, i Municipi I, 2, 3, 13, 14, 15 e le Reti/Ambiti territoriali delle Scuole di riferimento si impegnano a mettere in atto un Piano di interventi nelle scuole caratterizzato da co-progettazione e gestione, che deve contenere l'esplicitazione delle:

- ✓ procedure condivise di collaborazione interistituzionale
- ✓ iniziative di formazione congiunta
- ✓ risorse finanziarie disponibili all'attuazione del programma
- ✓ risorse umane, strumentali e strutturali disponibili
- ✓ modalità di verifica dell'esito degli interventi attuati
- ✓ modalità di diffusione delle buone prassi eventualmente rilevate.

Le Istituzioni firmatarie si impegnano, altresì, a sottoporre azioni, progetti, programmi inerenti le finalità del presente Protocollo al parere tecnico del Tavolo Interistituzionale di Coordinamento.

**La ASL Roma 1 si impegna a:**

- porre in essere modalità organizzative e operative interne coerenti con quanto definito nel presente Protocollo;
- esprimere referenti istituzionali in rappresentanza dei diversi livelli di *governance* stabiliti dal presente Protocollo;
- condividere i documenti di pianificazione al fine di individuare le risorse disponibili e funzionali per l'elaborazione del Piano di Intervento per l'inclusività e di Promozione della Salute nelle Scuole della ASL Roma 1;
- porre in essere modalità di rendicontazione sociale e di diffusione al territorio delle procedure adottate;
- promuovere, curare e coordinare eventuali percorsi formativi a supporto delle azioni previste dal Protocollo in materia di inclusività e promozione della Salute in continuità con quanto espresso nel precedente Protocollo.

**I Municipi si impegnano a:**

- porre in essere modalità organizzative e operative interne coerenti con quanto definito nel presente Protocollo;
- esprimere referenti istituzionali in rappresentanza dei diversi livelli di *governance* stabiliti dal presente Protocollo;
- condividere i documenti di pianificazione al fine di individuare le risorse disponibili e funzionali per l'elaborazione del Piano di Intervento per l'inclusività e di Promozione della Salute nelle Scuole della ASL Roma 1;
- porre in essere modalità di rendicontazione sociale e di diffusione al territorio delle procedure adottate.

**I Dipartimenti di Roma Capitale si impegnano a**

- regolamentare le specifiche materie di competenza che hanno una ricaduta applicativa relativamente ai percorsi di inclusività e promozione della salute in ambito scolastico anche promuovendo percorsi formativi/informativi tenendo conto delle priorità definite nel Tavolo Interistituzionale di Coordinamento.

**Gli Ambiti Scolastici Territoriali** si impegnano a diffondere presso gli Istituti scolastici dei rispettivi territori i contenuti del presente accordo e concordano che l'adesione delle singole Istituzioni scolastiche sia subordinata all'assunzione dei seguenti impegni:

- Recepimento formale del Protocollo e sua diffusione all'interno della comunità scolastica;
- Creazione di un'organizzazione interna funzionale all'applicazione del Protocollo e al coinvolgimento dei docenti anche attraverso il GLL, quale organo di governo delle Scuole per l'inclusione. Le Scuole, all'interno dei progetti messi in campo nei Municipi sulla base delle priorità individuate all'interno del Tavolo interistituzionale di Coordinamento, dovranno definire modalità organizzative volte ad ottimizzare l'efficacia degli interventi;

- Individuazione del Referente che partecipi, in aggiunta al Dirigente Scolastico, ai gruppi di lavoro locali eventualmente attivati e che assicuri la partecipazione della Scuola ai monitoraggi e alle rilevazioni concordate nel Tavolo Interistituzionale di Coordinamento;
- Promozione della partecipazione dei docenti della Scuola alle iniziative di formazione attivate, nel numero e con le modalità concordati nel Tavolo Interistituzionale di Coordinamento.

Saranno destinatari delle azioni previste nel Piano di Intervento per l'inclusività nelle Scuole relativo alla ASL Roma 1 soltanto gli Istituti Scolastici che avranno attivato le procedure previste nel presente Protocollo.

#### Art. 5 - Personale

Il personale impegnato nell'attuazione del Piano di Intervento per l'inclusività nelle Scuole mantiene la qualifica funzionale dell'Ente di appartenenza, cui corrisponde per tutti gli adempimenti relativi.

#### Art. 6 - Tempi di attuazione e durata dell'accordo

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale a partire dalla data della sottoscrizione. Ciascuna Istituzione firmataria del presente Protocollo d'Intesa potrà recedere dallo stesso dandone comunicazione motivata alle altre Istituzioni firmatarie con almeno un mese di anticipo.

### FIRMATARI

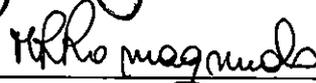
#### AZIENDA ASL Roma 1

rappresentata dal Dott. Angelo Tanese in qualità di Direttore Generale



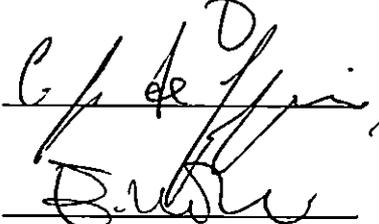
#### DISTRETTO 1

rappresentato da M.P. RAPPACCIOLA in qualità di DIRETTORE



#### DISTRETTO 2

rappresentato da G.G. DE GREGORIO in qualità di DIRETTORE



#### DISTRETTO 3

rappresentato da E. TURI in qualità di DIRETTORE



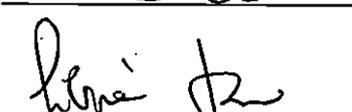
#### DISTRETTO 13

rappresentato da D. BIUOTTI in qualità di DIRETTORE



#### DISTRETTO 14

rappresentato da S. BRACCI in qualità di DIRETTORE



#### DISTRETTO 15

rappresentato da F. DE ANCIUS in qualità di DIRETTORE UCC  
ACCALIENTA



#### DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

rappresentato da B. SPINETOLI in qualità di DIRETTORE UCC FIBRE



#### DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

rappresentato da D. GATBERALE in qualità di DIRETTORE DIP. PREV.



rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

E

**ROMA CAPITALE**

**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETÀ E SALUTE**

rappresentato da ANGELO MARANO in qualità di DIRETTORE DIPARTIMENTO Allato

rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA**

rappresentato da IVANA BIGAN in qualità di DIRETTORE Bigan

rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

**MUNICIPI**

**ROMA I**

rappresentato da GINEVRA BARONCELLI in qualità di Diret. Ditezione Baroncelli

rappresentato da EMILIANO MOTTE in qualità di ASSESSOR Motte

**ROMA II**

rappresentato da CECILIA DEVA in qualità di ASSESSORA Cecilia Deva

rappresentato da ANTONIO REGIS in qualità di DIRETTORE DITEZIONE Regis

**ROMA III**

rappresentato da ROBERTA CARONNI in qualità di PRESIDENTE Roberta Caronni

rappresentato da GIOVANNIA GIANNI in qualità di DIRETTORE DIR. SOCIOEDUCATIVA Gianni

**ROMA XIII**

rappresentato da ANNA MARIA MANZI in qualità di Direttore Direzione Anna Maria Manzi

rappresentato da MARCO D'ANNUNZI in qualità di VICE PRESIDENTE Manzi

**ROMA XIV**

rappresentato da AGLEDO CAUAPAGLA in qualità di PRESIDENTE Agledo Cauapagla

rappresentato da SILVANA BASILI in qualità di DIRETTORE SOCIOEDUCATIVO Silvana Basili

**ROMA XV**

rappresentato da FRANCESCA ROMANA NICASTRO in qualità di Direttore del Municipio XV Francesca Romani

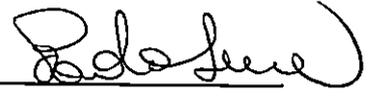
rappresentato da PAOLA CRUSSOLI in qualità di ASSESSOR Crussoli

E

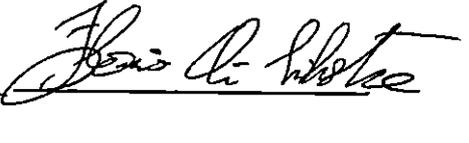
**AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE I**

rappresentato da PAROLARI in qualità di Dirigente Scolastico  
CARLA 

**AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE 2**

rappresentato da PAOLA SENESI in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICA  
CAPOFILO 

**AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE 8**

rappresentato da FLAVIO in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO  
DI SILVESTRE SCUOLA POLO INCLUSIONE  
I.C.I.P. STEFANELLI 

**AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE 9**

rappresentato da LUCIA in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO  
PRESILLA SCUOLA POLO  
INCLUSIONE  
IC LARGO CASTELSERIO 